

Il Centro Studi dipartimentale ADV - Against Domestic Violence





Com'è organizzato ADV – Against Domestic Violence

ADV – Composizione del Comitato Scientifico e del Comitato Consultivo

- Direzione del centro di studi dipartimentale ADV

Direttrice

[Marina Calloni](#)

Vice-direttrice

[Giorgia Serughetti](#)

**- Comitato Scientifico – Università degli Studi di
Milano-Bicocca:**

- Ricercatrici/tori associate/i

- Comitato consultivo



L'università come istituzione trasformativa

Le esperienze di **ADV** e **UN.I.RE.** ridefiniscono il ruolo dell'università:

- Non più spazio neutro di trasmissione del sapere
- Ma **istituzione trasformativa**

L'università diventa:

- **infrastruttura civica**
- luogo partecipativo e inclusivo
- spazio di **costruzione di giustizia e responsabilità condivisa**



Il Centro Studi ADV – Against Domestic Violence

ADV – Against Domestic Violence è un centro studi del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale presso l'Università di Milano-Bicocca.

ADV è il primo centro universitario in Italia a occuparsi specificamente di contrasto alla violenza domestica.

EDV Italy Project nasce il 31 maggio 2013, grazie ad un accordo internazionale siglato fra il Prof. Marcello Fontanesi, allora Magnifico Rettore dell'Università degli Studi Milano-Bicocca, e la Baroness Patricia Scotland, presidente di *Eliminate Domestic Violence Global Foundation (EDV GF)* e componente della Camera dei Lords a Londra.

L'avvio di EDV Italy Project è stato reso possibile anche grazie al libro scritto da Simonetta Agnello Hornby e da Marina Calloni dal titolo *Il male che si deve raccontare. Per cancellare la violenza domestica* (Feltrinelli, 2013), i cui proventi sono stati devoluti per lo sviluppo del progetto.

Nei primi due anni, il principale obiettivo di EDV Italy Project è stato quello di introdurre in Italia la missione di EDV GF, scambiare informazioni e buone prassi fra Italia e Regno Unito, soprattutto in merito al sistema olistico e comprensivo delle *Multi-Agency Approach Conferences (M.A.R.A.C.)*, della *Independent Domestic Violence Advisor (I.D.V.A.)*, della *Domestic Homicide Review (DHR)*.

Dal 2015, EDV Italy Project ha ulteriormente sviluppato la propria missione attraverso ricerche, corsi di formazione, collaborazione con enti territoriali, cercando di costruire un rapporto costruttivo con centri di ricerca, associazioni, il mondo dell'educazione, istituzioni e mezzi di comunicazione, sviluppando un metodo formativo innovativo, inclusivo e partecipato.

Nel 2019 EDV Italy Project ha cambiato nome in ADV – Against Domestic Violence a causa della cessazione di attività da parte della Eliminate Domestic Violence Global Foundation di Londra.

ADV intende continuare la propria missione, contribuendo all'implementazione della "Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica" (detta *Convenzione di Istanbul*), soprattutto nel mondo universitario, in collaborazione con l'*Academic Network UN.I.RE.*



Come prevenire la violenza di genere

ADV interpreta la violenza di genere come:

- fenomeno **strutturale**
- radicato in:
 - linguaggi e codici culturali
 - norme implicite
 - divisione del lavoro
 - dispositivi istituzionali

Da qui l'apprendimento anche grazie al sapere dei centri anti-violenza

- il sapere delle **operatrici dei centri antiviolenza**
- le esperienze delle **donne sopravvissute**
- i contributi dei **movimenti femministi**

➤ Non un problema emergenziale, ma una **questione sistemica**.

- integra **metodologie teoriche, qualitative e quantitative**
- coinvolge più discipline:
 - diritto
 - sociologia
 - pedagogia
 - psicologia
 - filosofia
 - medicina
 - economia



Obiettivi di ADV

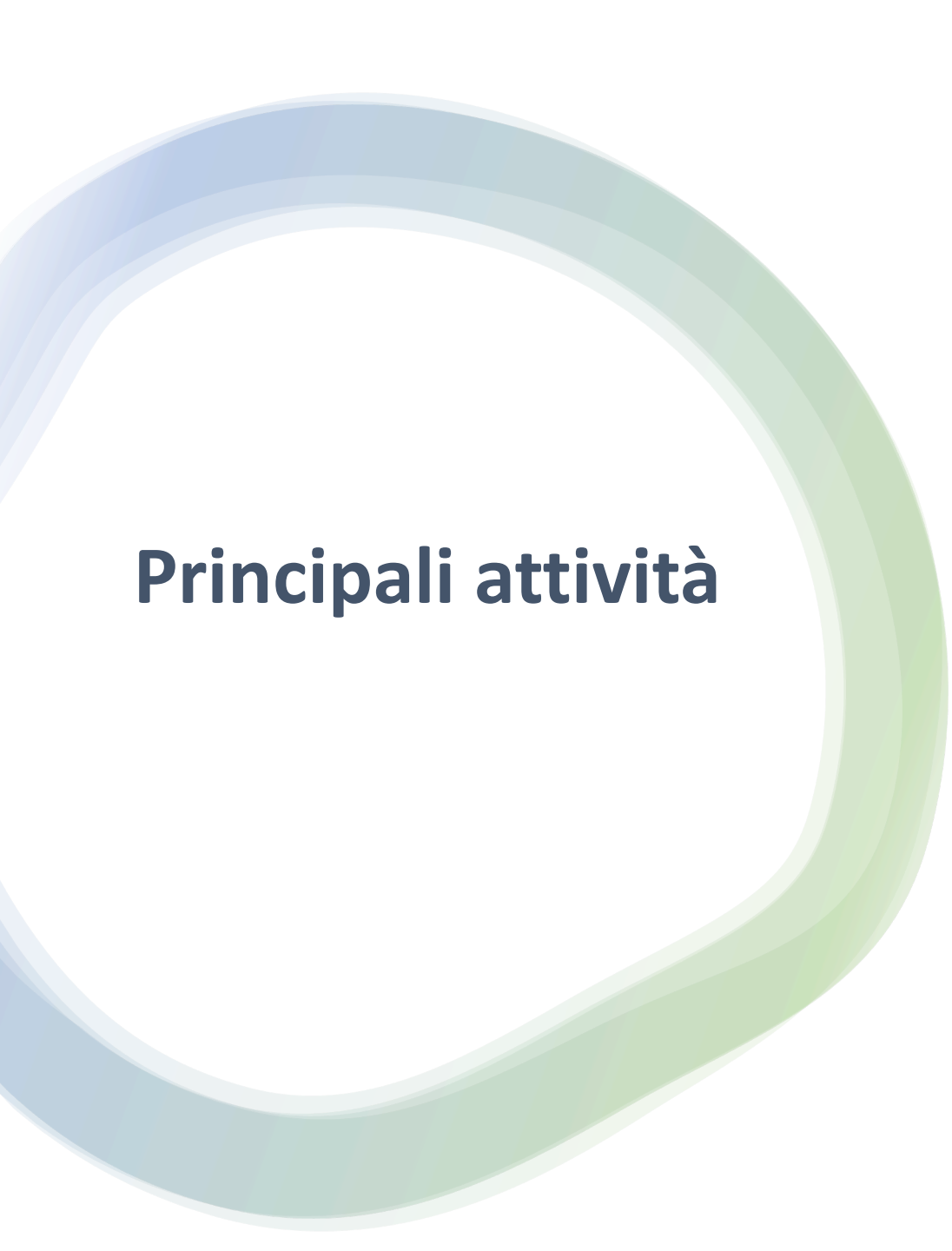
- Promuovere attività di **ricerca** e di **formazione** in tema di prevenzione e contrasto alla violenza domestica.
- Cooperare in modo **integrato** con tutti i soggetti coinvolti nella prevenzione e nel contrasto del fenomeno, al fine di sviluppare adeguate azioni e politiche organiche, in linea con le convenzioni internazionali sottoscritte e le leggi vigenti.
- **Sensibilizzare** le istituzioni, il mondo del lavoro e le associazioni nazionali e internazionali, al fine di ampliare la rete di soggetti che si occupano a vario titolo di prevenzione e contrasto del fenomeno della violenza contro le donne, con ricadute – a diverso titolo – su minori, maltrattanti e l'intera società.

✓ Web: <http://www.adv-project.unimib.it/>



Le azioni di ADV

- **Formazione universitaria e professionale**
 - **Ricerca scientifica interdisciplinare**
 - **Collaborazione con istituzioni locali, nazionali e internazionali**
 - **Collaborazione con centri anti-violenza e associazioni della società civile**
 - **Scambio di buone pratiche nazionali e internazionali, riformulando anche il sapere universitario**
- Obiettivo: affrontare la violenza di genere riconoscendola come un fenomeno strutturale e culturale, radicato nella società, attraverso un approccio olistico e integrato capace di intervenire contemporaneamente sui comportamenti individuali, sui contesti sociali e istituzionali.



Principali attività

ADV svolge le seguenti attività:

1. Corsi di formazione e di aggiornamento, rivolti a studenti, professionisti, associazioni.
2. Ricerche sul fenomeno della violenza domestica, in collaborazione con reti nazionali e internazionali.
3. Progetti su richiesta di enti o frutto di bandi.
4. Organizzazione di seminari e conferenze in presenza e webinar in Italia e all'estero.
5. Collaborazione con istituzioni nazionali, europee e internazionali.
6. Pubblicazioni di ricerche a stampa e on line.
7. Collaborazione con associazioni, centri anti-violenza, reti e gruppi di ex-vittime.
8. Rapporto col territorio come sviluppo della terza Missione.
9. Partecipazione a conferenze nazionali e internazionali.
10. Sviluppo di campagne di sensibilizzazione pubblica in collaborazione con operatori/ trici della comunicazione



Formarsi per formare. Esempi di corsi, attività e servizi universitari

- Le attività di ADV si sono concentrate nel corso degli anni a promuovere **corsi** curriculari, specialistici e di formazione continua, in relazione al ruolo mutato dell'università, soprattutto in relazione al contrasto e prevenzione della violenza di genere e all'applicazione della Convenzione di Istanbul.
- Corsi universitari devono essere accompagnati da **servizi** adeguati, da uffici anti-discriminazione, molestie e mobbing a sportelli per vittime di violenza di genere (studenti, personale tecnico-amministrativo, docenti, ricercatori).
- Necessità di ripensare l'idea di **benessere** individuale e collettivo: dal dominio privato, fino ai luoghi di lavoro, ambito sociale e sfera istituzionale.



Insegnamenti curriculari

- Parte di insegnamenti obbligatori sono stati dedicati al tema della violenza di genere da un punto di vista culturale e professionale.
- Esempio dell'insegnamento di "Filosofia Politica" per il corso di laurea in Servizio Sociale, dedicato al tema della violenza di genere, in modo da predisporre la formazione di futuri/e assistenti sociali.
- Prima generazione di assistenti sociali formate su questo tema, grazie anche a tesi di laurea e tirocini ad hoc.

Insegnamenti interdipartimentali

Dal 2018: Insegnamento “Formare le operatrici/gli operatori sociali per il contrasto alla violenza di genere”, rivolto agli studenti dei dipartimenti di Sociologia e Ricerca Sociale, Medicina e Chirurgia, Psicologia, Scienze Umane per la Formazione “Riccardo Massa”, Scienze Economico Aziendali e Diritto per l'Economia, ma aperto a tutti gli/ le studenti dell'Ateneo.



Il Corso - della durata complessiva di 56 ore e ora curriculare, è parte di un più ampio progetto per la prevenzione della violenza maschile contro le donne, finanziato da Regione Lombardia.



Corsi di perfezionamento post-laurea

- Corsi professionalizzanti e specialistici.
- 2017-2023: Corsi di perfezionamento “La violenza contro donne e minori: conoscere e contrastare il fenomeno.
- Formazione anche del personale tecnico-amministrativo con accesso gratuito.
- Ex-allieve hanno costituito *l'EDV/ ADV Lab*, un luogo dove poter scambiare idee e progetti: essere formati per formare e progettare.



• **Corsi di formazione per enti pubblici**

- Sono stati organizzati corsi ad hoc o viaggi di studio per comuni, province e regioni su temi specifici per l'aggiornamento di figure professionali
- Per la Provincia autonoma di Trento, organizzazione di un viaggio di studio in Inghilterra, con una delegazione rappresentativa dei diversi servizi, per l'introduzione in Italia del sistema delle Multi-Agency Approach Conferences (MARAC), Londra e Chetelham, 17-20 marzo 2015. Il progetto è stato realizzato.
- Per la Provincia di Arezzo e la Provincia di Siena, "Percorsi per sostenere le operatrici volontarie che si occupano delle donne vittime di violenza di genere", dal 18-9 al 31-10 2015.
- Per il Comune di Varese – Rete Anti-Violenza Istituzionale, "CHI.AMA - Per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne", Varese, dal 25-5 al 22-6-2019.
- Per la ATS Insubria: "Attività formativa sulla violenza assistita rivolta ad operatori dei centri antiviolenza, casa rifugio, uffici di piano quali psicologi, assistenti sociali educatori e volontari", Varese, dal 25-9 al 14-11-2019.

SFERA

Sviluppo della FormazionE per le Reti Antiviolenza

**Progetti di formazione continua
e di sensibilizzazione**

- **Progetto Sfera - Sviluppo per la Formazione delle Reti Antiviolenza**

Progetto SFERA

- Il programma SFERA è stato reso possibile grazie ad una convenzione firmata fra Polis Lombardia e l'Università degli Studi di Milano-Bicocca - Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, presso cui ha sede il centro di ricerca dipartimentale *ADV – Against Domestic Violence*. Fondi provenienti dall'accordo Stato– Regioni.
- Dal 4 novembre al 13 dicembre 2019.
- Programma di formazione rivolto a assistenti sociali, psicologi/he, personale dei centri antiviolenza, case rifugio, giornaliste/i, associazionismo, terzo settore, mondo sportivo.
- 240 ore complessive di formazione e 140 docenti:
 - 10 moduli rivolti al terzo settore, di cui 4 dedicati all'associazionismo sportivo, ciascuno della durata di 4 ore.
 - 2 moduli offerti a giornalisti e addetti della comunicazione, ciascuno della durata di 3 ore.
 - 20 moduli “livello base”, rivolti ad assistenti sociali, psicologi/he, personale dei centri anti-violenza.
 - 20 moduli “livello avanzato”, rivolti ad assistenti sociali, psicologi/he, personale dei centri anti-violenza.
- Criterio di scelta per il livello dei corsi: autovalutazione professionale circa i bisogni formativi.
- L'università diventa dunque un *hub* in grado di raccogliere e sviluppare saperi scientifici unitamente a conoscenze professionali e a pratiche esperienziali, trovando sinergie e potenziando lavori in rete, secondo processi di responsabilità e consapevolezza individuale e collettiva.



Formazione professionale per la Regione Autonoma Valle d'Aosta (2023)

Corsi di Formazione Multitarget sulla Violenza maschile contro le donne organizzati su incarico dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali

- Il programma ha adottato un approccio integrato, multidisciplinare, nonché di tipo intersezionale, volto ad approfondire trasversalmente le tematiche per la gestione dei casi di violenza in maniera consapevole, coordinata e condivisa.
- Le interconnessioni esistenti nell'ambito delle politiche a contrasto della violenza di genere sono state trasmesse ai/lle partecipanti da professionisti quali docenti universitari/e, esperti/e, e figure istituzionali provenienti da diversi campi disciplinari.



• **Percorsi di sensibilizzazione**

- Su incarico della Provincia di Arezzo:
- Percorso di sensibilizzazione su STEREOTIPI DI GENERE E PREGIUDIZI rivolta a insegnanti delle scuole media inferiori e superiori delle cinque zone del territorio aretino
- Il percorso, rivolto alle e ai docenti, è incentrato sulla conoscenza e l'analisi della complessità degli stereotipi di genere, e mira alla decostruzione teorica e pratica degli stessi nei percorsi educativi di ragazze e ragazzi nelle scuole superiori di primo e secondo grado.
- Si realizza attraverso un modulo della durata di 20 ore, replicato in cinque edizioni, in diverse Zone della Provincia di Arezzo, nel corso di tre anni, dal 2025 al 2027.



Ricerche

- Il progetto **U.O.MO**, finanziato da Regione Lombardia (2021–2023) e coordinato da ATS Milano, mira a prevenire e ridurre la recidiva della violenza maschile contro le donne intervenendo sugli uomini maltrattanti.
- Coinvolge diversi enti specializzati nelle province di Milano e Lodi e prevede la creazione del **CeOM**, un organismo multidisciplinare che valuta i casi, indirizza gli uomini ai servizi più adeguati e ne monitora i percorsi.
- Il progetto include anche attività di formazione per operatori e operatrici e la definizione di linee guida condivise, supportata da ADV, per migliorare la presa in carico e il lavoro di rete.



Ricerche

- ***Migrant Women's Civic Engagement: Towards an Active Intersectional Citizenship. The case of Milano***, nell'ambito delle attività del Programma PNRR Musa - Multilayered Urban Sustainability Action.
- ***Educare all'effettività***, finanziata dall'Associazione Una Nessuna Centomila, la ricerca a partire dalla consapevolezza della necessità di un'educazione sesso-affettiva sistematica e inclusiva nelle scuole, in linea con gli standard internazionali definiti da UNESCO e OMS, ha avuto un duplice scopo: realizzare una mappatura critica della situazione normativa, formativa e culturale in Italia e all'estero, promuovere raccomandazioni operative, fra cui la sperimentazione di modelli formativi innovativi rivolti a docenti
- <https://www.unanessunacentomila.net/la-nostra-ricerca/>
- Dal progetto è nata la proposta del corso di alta formazione su "Educazione all'affettività e alla sessualità: modelli, strategie e pratiche", il primo in Italia di questo tipo.
<https://academy.unimib.it/educazione-allaaffettivita-e-alla-sessualita-modelli-strategie-e-pratiche>



Ricerche

- **Analisi delle campagne sociali di prevenzione della violenza di genere** proposte a livello nazionale e regionale e sulla rappresentazione della violenza di genere da parte dei media, una riflessione sistematica sui frame utilizzati nelle campagne, sulle riproduzioni di stereotipi e sulle innovazioni presenti sia nelle campagne di sensibilizzazione contro la violenza maschile contro le donne costruite in occasione del 25 novembre che nei messaggi veicolati dai media.
- **Valutazione del progetto Ad Ali Spiegate di Save the Children**, progetto volto a favorire il benessere del nucleo donna – figli/e in fuoriuscita dalla violenza.

Pubblicazioni

PREVENIRE LA VIOLENZA DI GENERE

Dalla sensibilizzazione
all'educazione

A CURA DI
MARINA CALLONI
E
GIORGIA SERUGHETTI

CASTELVECCHI

COLLANA A CURA DI
MARINA CALLONI

Martina Facincani, Anna Gadda, Alina Grieco

*Violenza maschile contro le donne
e discriminazioni sistemiche.
Analisi e strategie di prevenzione e contrasto*

Prefazione di
Marina Calloni

DISPENSA DIDATTICA



ADV AGAINST
DOMESTIC VIOLENCE
Contro la violenza domestica

Collana Didattica e Ricerca
Volume n. 1



Seminari e conferenze recenti

Il diritto alla salute delle donne migranti (11 marzo 2025)

Link al video del seminario:

<https://www.youtube.com/watch?v=bK8QC8t9YL8>

Donne homeless e violenza di genere (24 marzo 2025)

Link ai materiali del seminario:

<https://adv.unimib.it/2025/04/01/donne-homeless-e-violenza-di-genere-i-materiali-del-seminario/>

Educare all'affettività: un antidoto contro la violenza di genere (10 aprile 2025)

Formare e sensibilizzare per prevenire la violenza di genere (23 maggio 2025)

Video del seminario:

<https://www.youtube.com/watch?v=kOxXKlgw2Mw>



Collaborazioni

ADV realizza formazione e progetti con:

- Consiglio d'Europa
- Senato della Repubblica (in particolare con la Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio, nonché su ogni forma di violenza di genere” e Camera dei Deputati
- Regioni
- Province
- Comuni
- Servizi socio-sanitari
- Scuole
- Forze dell'ordine
- Centri antiviolenza
- Associazioni territoriali

Attività di rete e comunicazione



Firma del protocollo “Milano per la prevenzione e il contrasto alla violenza maschile contro le donne” da parte delle università (15 dicembre 2025)



Newsletter mensile



I numeri sono consultabili al seguente link:



<https://adv.unimib.it/newsletter/>

La rete UN.I.RE.

- **La rete UN.I.RE. Delle università italiane****N.I.RE. – Università in Rete contro la violenza di genere**
- Per l'implementazione della Convenzione di Istambul nelle università
- fondata nel **2018**
- finanziata dal **Dipartimento per le Pari Opportunità**
- coordinata da **Milano-Bicocca**
- riconosciuta nel **2022 dal Consiglio d'Europa (rete OCEAN)**
- Coinvolge:
- **oltre 40 università**
- **più di 100 studiose/i**



I progetti di ADV – Against Domestic Violence e UNI.RE.

Il centro studi ADV – Against Domestic Violence –

<https://unire.unimib.it/>

Per iscriversi alla newsletter:

E-mail: adv@unimib.it

**L'academic network UN.I.RE. per
l'implementazione della Convenzione di
Istanbul - <https://unire.unimib.it/>**

Per iscriversi alla newsletter:

E-mail: unire-academicnetwork@unimib.it





CAMBIAMENTO

Cambiare si può, insieme!